ATTENZIONE: Una volta compilato ed inviato il form, verificare, nella e-mail di riscontro che riceverete e nella documentazione collegata, che tutti i dati siano corretti. Qualora risultassero errori si dovrà ripetere l'inserimento. I dati della nuova compilazione sovrascriveranno quelli precedentemente inseriti.

Quesiti generici

1. Fino a quando posso presentare istanza?

Come previsto dalla Circolare n. 49/2024, il termine è il 12 dicembre 2024.

2. Il bonus fa riferimento all'ISEE?

Il bonus non fa alcun riferimento all'ISEE.

3. Di quali spese posso chiedere il rimborso?

Come illustrato nella circolare interna n. 49/2024 potrà essere richiesto il rimborso delle spese per le utenze domestiche, per l'affitto della prima casa e per gli interessi del mutuo sulla prima casa. Tutte le spese devono essere state sostenute nel 2024.

4. Sono un collaboratore in servizio a tempo determinato. Posso comunque presentare domanda?

Sì, tutto il personale tecnico amministrativo, incluso quello a tempo determinato può presentare istanza.

5. Sono stata/o in aspettativa per qualche mese nel 2024, posso presentare domanda?

Il personale elencato nella circolare n. 49/2024 può presentare domanda se in servizio alla data del 1° novembre 2024. Qualora lo stesso personale abbia fruito di mesi in aspettativa senza assegni durante il 2024, l'importo rimborsato sarà rapportato al numero dei mesi lavorati, computando a tal fine le frazioni di mese superiori a 15 giorni.

6. Le spese sostenute, per le quali presento domanda, possono essere intestate alla/al mia/o convivente?

I conviventi non rientrano nell'elenco dei familiari citati dall'art.12 del TUIR. Come specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 35/E del 4 novembre 2022 "Trattasi, in particolare, del coniuge del dipendente nonché dei suoi figli e delle altre persone indicate nell'articolo 433 del Codice civile".

7. Le bollette o l'immobile possono essere intestate alla persona con la quale sono unito/a civilmente?

L'art.1, comma 20 della legge 20 maggio 2016, n. 76 equipara al matrimonio le unioni civili, pertanto può presentarne richiesta, indicando la persona unita civilmente come "coniuge".

8. Nel 2024 ho sostenuto spese sia per pagamento utenze, sia per interessi relativi al mutuo prima casa. Posso richiedere entrambe?

Come illustrato nella circolare interna n. 49/2024, è possibile presentare richieste di rimborso per una o più tipologie di spese. Nel caso sia presentata la richiesta per due tipologie di spesa, come nel suo caso, nella liquidazione si darà precedenza al rimborso delle spese sostenute per le utenze domestiche.

9. Nel 2024 ho sostenuto spese sia per pagamento utenze, sia per l'affitto prima casa. Devo presentare due domande diverse, compilando due volte il modulo?

No, il modulo consente di presentata la richiesta per due tipologie di spesa, compilando, se necessario, le due sezioni diverse.

10. Nel 2024 ho speso €. 1.400,00 per le bollette e €. 1.200 per interessi del mutuo. Posso richiedere entrambe?

NO, poiché supera l'importo massimo di €. 1.000,00 per entrambe le tipologie di spesa, può richiederne solamente una, dando precedenza alle spese per le utenze domestiche.

Quesiti spese per utenze

11. Nel 2024 ho pagato utenze con consumi dell'anno 2023. Posso chiedere il bonus?

Come precisato nella circolare interna n.49/2024, il rimborso è previsto per le spese sostenute nell'anno 2024. Per questo è possibile inserire anche le spese sostenute nel 2024 per i consumi relativi all'anno 2023.

12. Fino a che importo è utile inserire le bollette?

Si chiede di caricare le fatture per utenze domestiche per un importo massimo di €. 1.000,00, tuttavia l'importo rimborsato sarà stabilito in base alla disponibilità del fondo e sarà rapportato al numero dei mesi lavorati, computando a tal fine le frazioni di mese superiori a 15 giorni.

13. Sono in affitto, posso richiedere il rimborso della bolletta/fattura?

Sono incluse nel rimborso anche le utenze per le quali, in caso di contratto di affitto, pur essendo le utenze intestate al proprietario dell'immobile (locatore), nel contratto di locazione è prevista espressamente una forma di addebito analitico (quindi per la spesa effettivamente sostenuta) e non forfettario a carico del lavoratore (locatario) o del proprio coniuge o dei familiari.

14. Posso presentare le bollette intestate ai miei genitori, per la casa dove loro abitano e dove io non coabito?

Se le utenze sono intestate a persona diversa dal richiedente (coniuge o dai suoi stretti familiari previsti dall'art. 12 del TUIR: figli, genitori, generi e nuore, suocero e suocera, fratelli e sorelle) e non vi coabita, il dipendente dovrà poter dimostrare di aver sostenuto effettivamente le spese relative all'utenza domestica attraverso:

- ricevuta di bonifico bancario effettuato per il pagamento dell'utenza;
- estratto conto da cui si evinca il pagamento dell'utenza effettuato da conto intestato al/alla richiedente o, in alternativa, da conto cointestato;
- ricevute di pagamento o di bollettini per il pagamento dell'utenza effettuati a nome del/della richiedente.

15. Mio padre è defunto da qualche anno e non ho ancora effettuato la voltura contrattuale delle utenze domestiche a lui intestate per l'abitazione della quale sono attualmente proprietario e nella quale risiedo. Posso richiedere il bonus per le utenze ancora intestate a mio padre defunto?

Sì, nel caso di utenza domestica intestata a genitore defunto inserito nello stato di famiglia anagrafico storico.

16. Posso chiedere il rimborso per le utenze della seconda casa?

Come previsto dalla circolare n.49/2024 il rimborso può essere richiesto solo per gli immobili indicati, purché siano a uso abitativo e a condizione di sostenerne effettivamente le relative spese, mentre non è necessario aver stabilito nei suddetti immobili la residenza o il domicilio.

17. Si possono inserire nell'autocertificazione bollette/fatture relative a utenze telefoniche o traffico dati?

No, come illustrato nella circolare interna n. 49/2024 si possono inserire soltanto le fatture relative ai consumi delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

18. Le spese sostenute per l'acquisto di legna e pellet per la stufa sono rimborsabili?

No, sono rimborsabili solo le spese per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

19. Le spese sostenute per la luce scale del condominio o altre spese comuni al condominio, e non relative alla mia abitazione, possono essere rimborsabili?

No, non sono tra le spese previste per il benefit. È possibile, invece, richiedere il contributo per le spese delle utenze per uso domestico (ad esempio quelle idriche o di riscaldamento) - intestate al condominio - che vengono ripartite fra i condomini (per la quota rimasta a carico del singolo condomino).

20. Nella bolletta della luce è compreso anche il canone RAI: devo scorporarlo dal rimborso?

Sì. Il canone RAI non può essere chiesto a rimborso e deve essere detratto dall'importo totale della fattura dell'energia elettrica. Questo criterio vale per tutte le fatture che comprendano voci diverse da consumi relativi al servizio idrico integrato, all'energia elettrica e al gas naturale.

Quesiti spese per affitto e interessi su mutuo prima casa

21. Posso chiedere il rimborso dell'affitto o degli interessi sul mutuo relativo ad una seconda casa?

No, perché l'art. 1 comma 16 della Legge di Bilancio 2024 prevede la possibilità di rimborsare le spese "per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

22. Se faccio richiesta di rimborso per affitto prima casa, devo inserire tutte le mensilità del 2024?

È sufficiente inserire le spese fino al raggiungimento dell'importo massimo di €. 1.000,00.

23. Ho un contratto di mutuo, dove trovo l'importo relativo agli interessi che possono essere oggetto del rimborso?

Gli istituti di credito, generalmente, trasmettono agli intestatari un riepilogo periodico suddividendo le quote "capitale" ed "interessi". Qualora non lo avesse ricevuto o avesse difficoltà a reperirlo, deve rivolgersi all'Istituto che le ha concesso il mutuo.

Quesiti sulla compilazione del Form e del file Excel

24. Il totale delle mie bollette risulta 1.200 euro. Come devo regolarmi nella compilazione del file Excel e cosa devo inserire alla voce "Importo richiesto" della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà?

Come indicato nella circolare interna n. 49/2024 "Il totale delle spese di cui si chiede il rimborso non dovrà superare l'importo di € 1.000,00". Nella presentazione della domanda, ed in particolare nella compilazione del file Excel, può includere le bollette anche se il totale superasse 1.000 euro. Tuttavia, alla voce del form di richiesta "Importo richiesto", potrà indicare la cifra massima di 1.000 euro.

25. Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, al punto 3 “Importo richiesto” ho inserito il totale con i centesimi, ma il sistema mi riporta un numero intero. Come devo fare?

In presenza di importi con decimali, come da istruzioni inserite nel form, è necessario utilizzare il punto (.) invece della virgola (ad esempio 285.50). Deve, pertanto, compilare nuovamente il modulo. I dati della nuova compilazione sovrascrivono quelli precedentemente inseriti.

26. Se sono io l’intestataria/o della bolletta, quale relazione devo inserire?

In questo caso, nel menù a tendina che viene proposto nella casella Relazione, si deve selezionale la voce “Dipendente”.

27. Nella compilazione del form mi viene chiesto più volte chi sia l’intestatario dell’immobile o del contratto di mutuo. Nel mio caso la casa ed il mutuo sono cointestati a me e mio marito. Come mi devo comportare?

In caso di cointestazione deve semplicemente indicare uno dei due: nel suo caso potrebbe scegliere dal menù a tendina, indifferentemente, uno dei due intestatari.

28. In caso di pagamento rateizzato della bolletta, come devo procedere?

In caso di pagamento rateizzato, si dovranno inserire su più righe i dati della stessa bolletta, cambiando, ovviamente, le date di pagamento.
Esempio di fattura per utenza gas di €. 200,45 saldata in 2 rate:

otale richiesta rimborso (euro)	200,45 €

Tipologia utenza	Numero fattura	Data scadenza fattura	Nome intestatario	Relazione	Data pagamento	Modalità pagamento	Importo fattura (euro)
Gas	0005522858448	21/11/2022	me	Dipendente	15/08/2022	Addebito CC	100,00 €
Gas	0005522858448	21/11/2022	me	Dipendente	17/08/2022	Bollettino postale	100,45 €

29. Pago il mutuo con rata semestrale, come posso inserirla nel file excel , che è impostato per rate mensili?

Se nell’estratto conto relativo al mutuo prima casa non fosse esplicitato il dettaglio “interessi” su base mensile, può inserire l’importo selezionando il mese corrispondente a quello in cui ha effettivamente sostenuto la spesa.

30. Ho una bolletta unica per luce e gas, come la devo inserire?

Per questo tipo di fattura si può scegliere di inserirla indifferentemente sotto la voce “elettricità” oppure “gas”.

31. I numeri dei bollettini sono spesso lunghi ed excel non li lascia come sono, ma li tratta come cifre matematiche introducendo l'esponenziale. Come devo fare?

Nel caso si presenti il problema occorre apporre l’apostrofo (posto nella tastiera, sotto il punto interrogativo) prima del numero, in modo che il file non lo riconosca come numero.

32. Ho presentato domanda, ma leggendo con attenzione la circolare e le FAQ pubblicate, mi sono accorto di non averne diritto. Come mi devo comportare?

Deve compilare nuovamente il modulo, inserendo “0” (zero) nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, al punto 3 “Importo richiesto” e caricando il file excel vuoto.